

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO PER CIECHI VIVAIO

Viale D'Annunzio,15 – 20123 Milano Tel. 02/88440334

e-mail: mimm11300b@istruzione.it

mimm11300b@pec.istruzione.it

www.scuolavivaio.edu.it - codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

Milano, 27 giugno 2024

Delibera n. 55

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di primo grado per Ciechi “Vivaio”, riunitosi in data odierna,

VISTO il D. L.vo 297/94

VISTO il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 331 del 24 luglio 1998

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 20 marzo 2009

delibera all'unanimità

i criteri generali di formazione delle classi prime come da allegato alla presente

LE SEGRETARIE
Piccarda Guidobono
Roberta Ferraro

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Adriana Colloca

Firmato digitalmente da ADRIANA COLLOCA



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO PER CIECHI VIVAIO

Viale D'Annunzio,15 – 20123 Milano Tel. 02/88440334

e-mail: mimm11300b@istruzione.it

mimm11300b@pec.istruzione.it

www.scuolavivaio.edu.it - codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

La formazione delle classi prime, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, spetta al Dirigente Scolastico (vedi art.396 di D. L.vo 297/94, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti vedi art. 7 e dei criteri indicati dal CDI vedi art.10). Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi della collaborazione di una commissione da lui nominata.

Criteri generali proposti dal collegio docenti:

1. numero di maschi e femmine
2. informazioni recepite negli incontri di continuità con gli insegnanti della scuola primaria e test nei primi giorni di scuola per la predisposizione delle fasce di livello e individuazione di alunni incompatibili tra loro
3. distribuzione equilibrata di alunni certificati con disabilità secondo le caratteristiche individuali
4. distribuzione equilibrata alunni stranieri e alunni con dsa/bes
5. Distribuzione equilibrata degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della
6. religione cattolica
7. informazioni recepite dall'equipe socio-psico-pedagogica che segue l'alunno certificato con disabilità, con DSA/BES
8. equa distribuzione alunni anticipatari
9. informazioni recepite nelle interviste con le famiglie
10. iscrizione di fratelli, gemelli frequentanti lo stesso anno di corso in classi diverse
11. eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate
12. eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione, qualora non siano in conflitto con i criteri precedentemente espressi